

Report di valutazione degli impatti economici, sociali ed ambientali del

**AMICORTI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL**



**ASS.  
AMICORTI  
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL  
14 -19 GIUGNO 2021  
Ntrita Rossi**

## INDICE

1. LA STORIA DEL FESTIVAL	PAG. 4
2. PARTENERIATI E COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI PER LE PROIEZIONI	PAG. 6
3. AMICORTI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL E AMICORTI A SCUOLA	PAG. 7
4. INTRODUZIONE AL SOCIAL RETURN O INVESTMENT "IL BES"	PAG. 12
5. LA VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL FESTIVAL "II BES"	PAG. 16
6. EFFETTI PSICOSOCIALI	PAG. 19
7. I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE	PAG. 21
8. CONCLUSIONI	PAG. 24





**Report di valutazione degli impatti  
economici, sociali ed ambientali del  
AMICORTI IFF**

## 1. La storia del festival internazionale AMICORTI

L'AmiCorti International Film Festival è un evento cinematografico internazionale che si svolge annualmente a Peveragno (CN) dal 2019, con l'obiettivo di promuovere la nuova cinematografia internazionale e i registi esordienti. L'evento, curato dall'Associazione Culturale AmiCorti International Film Festival **ereditiera della disciolta associazione culturale "Gli Amici"**, è organizzato con gli istituti di Cultura, sostenuto dal Comune di Peveragno, patrocinato e sostenuto da Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, patrocinato dalla Provincia di Cuneo e il Comune di: Boves, Chiusa di Pesio, Cuneo e Roaschia e con la collaborazione di Film Commission Torino Piemonte, Torino Film Industri e Museo Nazionale del Cinema, dalle Fondazioni Bancarie: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Fondazione CRC) e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (Fondazione CRT).

Dal 2019 ad oggi si sono svolte tre edizioni del Festival. In diverse sale cinematografiche della Provincia di Cuneo e nel centro Comune di Peveragno, piazza Pietro Toselli e al Centro Culturale "Lorenzo Ambrosino". Sono stati presentati quasi 150 film, provenienti da una pluralità di nazioni (Italia, Francia, Spagna, Belgio, Croazia, Danimarca, Grecia, Germania, Russia, India, Filippine, USA, Canada, Kosovo, Irlanda, Islanda, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria, con Australia, Cina, Giappone, Guinea e Senegal in coproduzione).

Il Festival ha accolto negli anni circa 70 ospiti tra registi, sceneggiatori e protagonisti dei film. Le proiezioni e i dibattiti sono stati resi possibili grazie ai partenariati avviati e sviluppati nel corso del tempo con numerose Istituzioni e altre realtà socioculturali europee presenti sul territorio locale, italiano e internazionale.

La terza edizione si è svolta dall'14 al 19 giugno 2021 in piazza Pietro Toselli a Peveragno, Teatro Toselli e Cinema Monviso di Cuneo, al Castel Guarene nel Comune di Guarene.

### **Alcuni numeri del Festival:**

**3** edizioni realizzate

**87** proiezioni

**27** paesi rappresentati

*L'essenza del cinema è il montaggio. E' la combinazione dei momenti delle emozioni umane messe in immagine e formanti una sorta di alchimia.*

(FRANCIS FORD COPPOLA, il regista de Il padrino e Apocalypse Now)

**15** ospiti presenti ai dibattiti

**23** eventi

(mostre, incontri, proiezioni- concerto, spettacoli, workshop, laboratori)

**31** soggetti coinvolti

(Istituti di Cultura, Accademie, Ambasciate, Consolati, Associazioni, Centri Culturali, Fondazioni, Festival, partner, etc.)





## **2. PARTENERIATI E COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI PER LE PROIEZIONI**

Il Festival è organizzato fin dalla prima edizione con un gruppo di Istituti di Cultura Europei, Centri Culturali, Accademie, Ambasciate e Fondazioni internazionali.

Hanno partecipato negli anni: La Respoinabile Internazionale delle programmazioni culturali di Istituto Luce, Ghetto Film School, Athens International Film Festival, Ambasciata di Argentina in Roma, Film Commission Torino Piemonte, Atristic Institute di Haiti, Hellenic Repubblica National and Kapodistrian University of Athens, Liceo Statale “E. De Amicis” Cuneo, Formont, SIAE (dalla parte di chi crea), Confesercenti Cuneo e Provincia, Mujeres nel Cinema in Roma, Confasscociazioni (Confederazioni Associazioni Professionali Spettacolo Cinema Teatro), ATL (Azienda Turistica Locale del Cuneo), Corpo Volontari A.I.B. Piemonte, Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno, Soroptimist in Cuneo, Rete Anti Violenza in Cuneo, Mai Più.

### 3. AMICORTI INTERNATIONAL FILM FESTIVAL E “AMICORTI A SCUOLA”



---

In occasione della prima edizione, l'AmiCorti International Film Festival ha organizzato per la prima volta a dicembre 2018 un progetto didattico interamente dedicato alle scuole secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori) per portare gli studenti al cinema e combattendo il bullismo e il disagio giovanile, proponendo la proiezione di film realizzati dalla tematica specifica e l'immigrazione: "Infernet – lato oscuro di Internet" di Giuseppe Ferlito (Italia, 2016) e "La Gita" di Salvatore Allocca (Italia 2018).

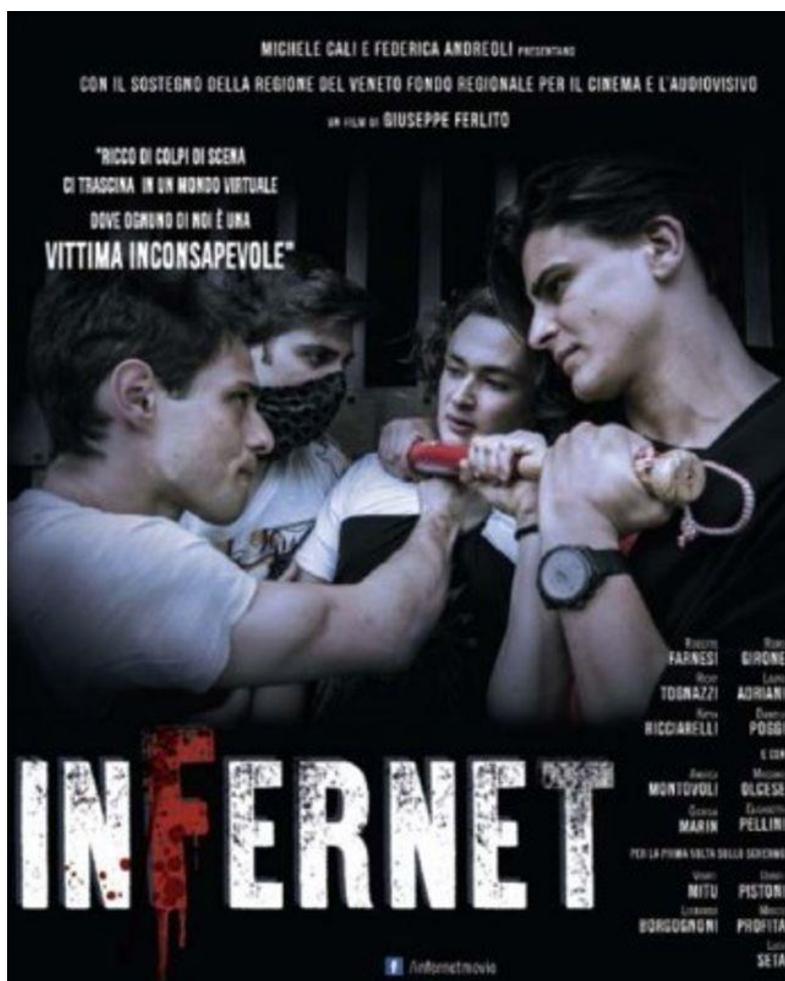
Al termine della proiezione si sono svolti dibattiti con i registi, oltre ad attività esperienziali e partecipative rivolte agli studenti e laboratori di realizzazione del prodotto audiovisivo, organizzate dall'associazione in collaborazione con i professionisti del settore cinematografico e il MIUR Regione Piemonte, per riflettere su rischi e opportunità dei social, evidenziando

come una frase possa ferire un'altra persona e istruendo su come imparare a difendersi, utilizzando risorse educative in collaborazione con i Docenti dell'Istituto di Chiusa di Pesio e Peveragno e l'Istituto E. De Amicis di Cuneo.

Nell'anno 2021 presso il cinema Monviso di Cuneo sono state realizzate due incontri "AmiCorti CineForum", nelle mattinate giovedì 23 settembre e venerdì 26 novembre dalle tematiche: AmiCorti a Scuola – Cinema education e "No alla Violenza di Genere", che hanno visto il coinvolgimento di 8 classi delle scuole cuneesi, per un totale di circa 300 studenti. L'evento, a ingresso libero, si è inserito all'interno di una più ampia progettazione avviata con l'Assessorato alle Politiche Culturali, Politiche dell'Istruzione, Pari Opportunità e Politiche per i Giovani del Comune di Cuneo, e la Rete Antiviolenza di Cuneo per costruire insieme un percorso dedicato ai giovani e alle scuole.



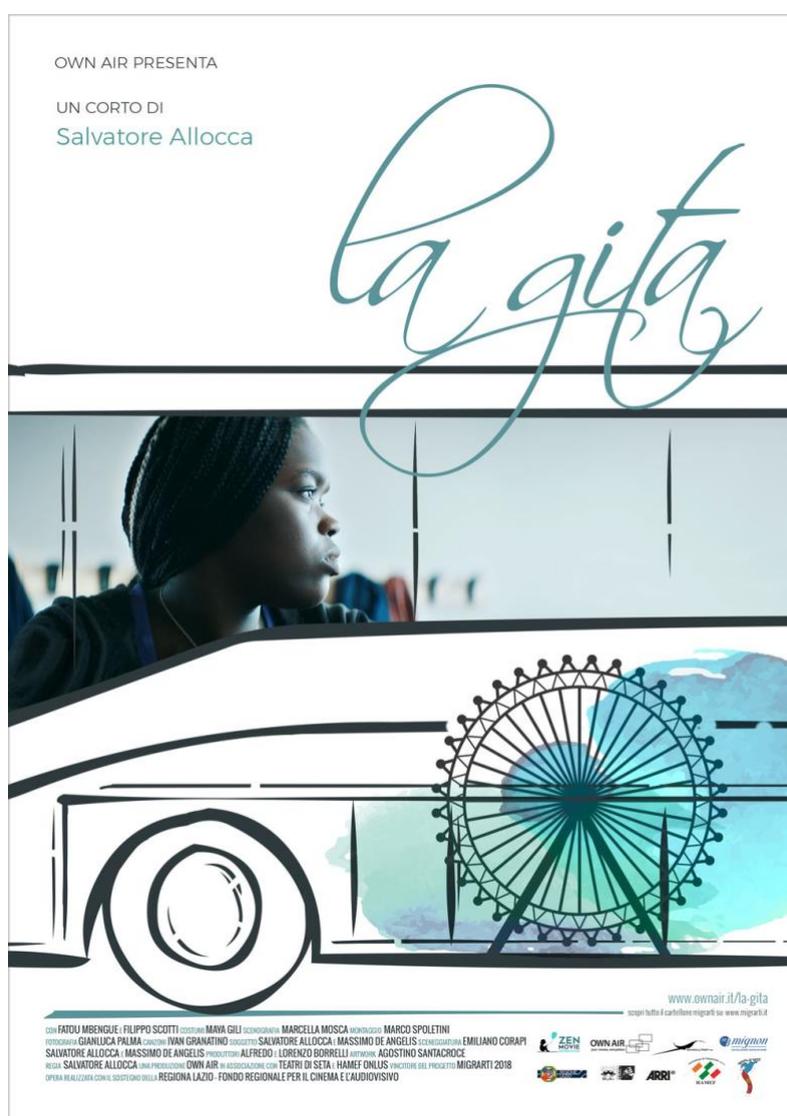
## Il film “INFERNET” Giuseppe Ferlito, Italia 2016



Cinque storie si intersecano tra di loro come accade col meccanismo della rete, di cui vengono evidenziate le possibili derive, ma, nel finale, anche un utilizzo costruttivo del mezzo. Le vicende ruotano intorno a una banda di adolescenti della classe borghese di Verona, dedita al consumo di droghe leggere e alcol, che si macchiano di gravi reati.

## Il film “La Gita” Salvatore Allocca, Italia 2018

All'età di 14 anni, Megalie, figlia di genitori immigrati dal Senegal ma nata e cresciuta in Italia, si trova di fronte al difficile compito di trovare un posto per se stessa nel mondo. Quando le verrà negata l'opportunità di partecipare a una gita scolastica all'estero, un'occasione irripetibile per lei di poter rivelare i propri sentimenti al suo compagno di classe Marco, quel posto nel mondo le sembrerà irraggiungibile. Ma lo sarà poi davvero?



## 4. INTRODUZIONE AL SOCIAL RETURN O INVESTMENT “IL BES”

Il BES, quindi, è un indicatore che discende dalla combinazione di dodici domini, ognuno composto da specifici oggetti, ed è, inoltre, un concetto dinamico, espresso in valori che potrebbero subire cambiamenti in base alle scelte che si operano e sulla base dell'accento che viene posto su alcune variabili piuttosto che su altre.

Sulla base delle matrici dei dati statistici elaborate, l'indicatore di benessere equo e sostenibile è sintetizzabile grazie agli indici compositi costruiti per ciascun dominio. Relativamente alla presentazione conclusiva dell'indicatore bisogna prestare attenzione alla definizione dei domini, che lo delincono e lo strutturano nei suoi aspetti fondanti, e agli obiettivi di standardizzazione atti a dare una definizione quantitativa del BES, questi, quindi, sono:

- **Salute** → definito come elemento centrale nella vita e condizione indispensabile del benessere individuale e della prosperità delle popolazioni stesse; questo perché tocca tutte le fasi di vita di un individuo comportando inevitabilmente delle modifiche ai comportamenti, alle relazioni sociali e alle opportunità; infatti «Focalizzarsi strategicamente su uno stile di vita sano sia per i giovani che per gli anziani è prezioso. Una vasta gamma di portatori di interessi può contribuire allo sviluppo di programmi ed attività intergenerazionali che promuovono la salute di giovani ed anziani. Per quanto concerne i giovani, i suddetti programmi possono includere da un lato attività educativa finalizzate alla promozione di un sano stile di vita, anche con il coinvolgimento delle organizzazioni giovanili, e dall'altro l'attivazione di programmi scolastici di alfabetizzazione sanitaria. Per quanto concerne gli anziani, le iniziative d'invecchiamento attivo e sano possono apportare benefici sia alla loro salute sia alla loro qualità della vita.».
- **Istruzione e formazione** → è un dominio che fa riflettere su come queste, assieme alla formazione e al livello di competenze, danno un valore intrinseco al benessere tendendo anche ad influenzarlo; questo perché le persone con livelli di istruzione più alti riescono ad avere un tenore di vita più elevato, con maggiori opportunità lavorative in ambienti sicuri e salubri e inoltre, a livelli più elevati di conseguimento in termini di istruzione e formazione corrispondono anche livelli più elevati di accesso e godimento di beni e servizi culturali. Quindi è particolarmente significativo perché sono considerate come gli strumenti più importanti per la promozione sociale e il superamento delle disuguaglianze.
- **Lavoro e conciliazione dei tempi di vita** → questo dominio sta ad indicare quanto possa influenzare la sensazione di benessere e quanto possa costituire un'aspirazione universale per il raggiungimento di quest'ultimo il possedere un

lavoro adeguatamente remunerato, ragionevolmente sicuro e rispondente alle competenze. Le sottodimensioni e gli indicatori scelti per rappresentare questo dominio intendono rispondere a tale considerazione e a illustrare il contributo che la condizione lavorativa può dare al benessere di una società sviluppata. Per osservare in che modo cambia, nel corso degli anni, la percezione del lavoro e in che modo influenzi il benessere, esso si sviluppa su due livelli differenti, quali: occupazione e qualità della vita.

- **Benessere economico** → è l'insieme delle capacità reddituali e delle risorse economiche utili a sostenere un determinato standard di vita; quindi, non sono viste come un fine, ma come un mezzo per raggiungere questo obiettivo; come il precedente dominio anch'esso si compone di due indici diversi, quali: 1) reddito e disuguaglianze e 2) condizioni economiche minime.
- **Relazioni sociali** → con questo dominio si definisce l'insieme delle reti relazionali a cui gli individui appartengono e in cui si riconoscono; queste risultano essere un'ulteriore risorsa in quanto un clima di fiducia interpersonale, l'elevata partecipazione a reti associative e la presenza di una cultura civica accrescono il benessere individuale e la coesione sociale e all'interno di questi network si mobilitano delle risorse che adottano delle performance migliori che comportano una maggiore efficienza delle politiche pubbliche con un conseguente minor costo delle transazioni economiche.
- **Politica e istituzioni** → con questo dominio si introducono i temi della partecipazione politica e della fiducia nei confronti delle istituzioni; infatti, si basa sulla considerazione che la fiducia espressa dai cittadini nei riguardi delle istituzioni favoriscano la cooperazione incitando le politiche pubbliche ad affermare la propria efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi. Con lo svilupparsi del quadro concettuale della parità di genere all'interno degli organi dirigenziali e con l'aumento culturale di una maggiore considerazione della politica e delle istituzioni nel report del 2014 e nei successivi andamenti annuali sono stati inseriti altri quattro indicatori, quali:  
donne negli organi decisionali;  
donne nei consigli d'amministrazione delle società quotate in borsa;  
età media dei parlamentari italiani;  
durata dei procedimenti civili.
- **Sicurezza** → la definizione operativa di tale dominio è presa dalla teoria Sen che afferma «*lo sviluppo può essere visto [...] come un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani [...] e il benessere è la libertà di godere ciò che fa della vita una vita pienamente umana*» (Sen, 2000). La sicurezza personale è un elemento fondativo del benessere degli individui, in quanto, essere vittima di un crimine può comportare una perdita economica, un danno fisico e/o un danno psicologico dovuto al trauma subito, impattando sul senso di vulnerabilità che esso determina; in sostanza la paura di essere vittima può influenzare molto sia la qualità della vita, nonché la libertà del singolo e lo sviluppo dei territori stessi. Il dominio, infatti, per standardizzare questo quadro

teorico è stato elaborato su un duplice livello: 1) tasso di omicidi e 2) criminalità predatoria.

- **Benessere soggettivo** → ha un alto valore informativo e analitico perché le percezioni e le valutazioni influenzano il modo in cui le persone affrontano la vita e usufruiscono delle opportunità che gli si presentano. Il benessere soggettivo rientra nel cosiddetto insieme degli indicatori soggettivi che sono complementari agli indicatori maggiormente oggettivabili (dati quantitativi), questo grazie alla loro capacità di valutare le eventuali divergenze tra ciò che gli individui riferiscono di percepire in merito alla propria soddisfazione e ciò che viene catturato con l'osservazione statistica dei fenomeni economici e sociali. Obiettivo di tale dominio è quello di sintetizzare le valutazioni e le percezioni espresse dai soggetti sulla loro vita.
- **Paesaggio e patrimonio culturale** → questo dominio è elaborato sulla definizione di Biasutti che divide il concetto di paesaggio in *sensibile* e *geografico*; per quanto riguarda il primo, esso aiuta a migliorare il benessere su un piano esistenziale che va a determinare la qualità della vita associandola anche alla protezione del paesaggio con interesse e consapevolezza del problema ambientale; il secondo aspetto, invece, fa riferimento alla relazione che il benessere ha con la tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, nonché con lo sviluppo locale, attraverso valori aggiunti quali il turismo, i servizi ecosistemi e la produzione agroalimentare di qualità.
- **Ambiente** → costituisce uno dei requisiti essenziali per garantire un autentico benessere; in quanto acqua pulita, aria pura e cibo non contaminato sono possibili solo in un contesto ambientale “sano” in cui le attività umane produttive e sociali si combinano con la natura rispettandone l'integrità strutturale ed il metabolismo socioeconomico. Sulla consapevolezza dell'essenzialità di tale indicatore nel rapporto del 2017 sono state effettuate alcune modifiche al *set* degli indicatori con lo scopo di migliorare la rappresentatività territoriale e di eliminare alcune ridondanze, introducendo ulteriori variabili, quali:
  - consumo materiale interno: è la quantità di materiali trasformati in emissioni, rifiuti o nuovi stock (in milioni di tonnellate);
  - dispersione da rete idrica comunale: si intende l'insieme delle perdite idriche totali nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile (valore percentuale sul volume complessivo immesso in rete);
  - qualità dell'aria urbana – Biossido di azoto: è la percentuale di centraline dei comuni capoluogo di provincia con misurazioni valide che hanno superato il valore limite annuo previsto per l'NO<sub>2</sub> (40 µg/m<sup>3</sup>);

nel rapporto del 2018 il set di indicatori è stato ulteriormente ampliato con altri tre indicatori:

- impermeabilizzazione: è il complesso di operazioni che hanno l'obiettivo di bloccare – attraverso l'utilizzo di strutture artificiali – l'infiltrazione dell'acqua in una struttura, tessuto o altro materiale;

- rischio di frane: si intende la percentuale della popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata sul totale della popolazione residente;
- rischio di alluvioni: si intende la percentuale della popolazione residente in aree con pericolosità da alluvioni elevata sul totale della popolazione residente.
- **Innovazione, ricerca e creatività** → questi tre macro-elementi rientrano nel concetto di benessere, ma come determinante indiretta, in quanto sono alla base del progresso socioeconomico; inoltre sono stati standardizzati con l'obiettivo di stimare il livello di occupazione nell'ambito ponendo una riflessione sulla così detta "fuga di cervelli". Anche per questo dominio nel 2017 sono state introdotte delle modifiche e sono stati aggiunti tre indicatori, quali: 1) investimenti in proprietà intellettuali che indicano le spese in ricerca e sviluppo, prospezione e valutazione mineraria, di opere artistiche, letterarie o d'intrattenimento, software e basi di dati; 2) occupati in imprese creative che indicano il numero di occupati in imprese culturali e creative sul totale degli occupati (15 anni e più); 3) mobilità di laureati italiani (25-39 anni) il quale indica il tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) – con titolo di studio terziario – calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, AFAM, dottorato).
- **Qualità dei servizi** → indica il legame tra disponibilità dei servizi e il benessere dei cittadini e si fonda su l'approccio degli investimenti pubblici che migliorano le condizioni e la qualità dei servizi in cui vivono e operano i cittadini e in cui si stabiliscono le articolazioni sia sociali che economiche. In quest'ottica la povertà, infatti, è intesa come privazione di opportunità e dotazioni essenziali cui ogni individuo ha diritto e questa essenzialità implica che servizi inadeguati aggravano direttamente le condizioni di marginalità e di esclusione, e che un intervento deciso sul miglioramento di diffusione e qualità dei servizi contribuisce direttamente alla riduzione dell'esclusione sociale e della povertà, nonché ad un miglioramento del benessere percepito. A partire dal 2017 il quadro teorico del dominio è stato ampliato con l'introduzione di altri indicatori, quali: 1) copertura della banda larga, ovvero la popolazione coperta con banda ultra larga ad almeno 30 Mbps in percentuale sulla popolazione residente; 2) soddisfazione per i servizi di mobilità, ovvero la percentuale di utenti che hanno espresso un voto uguale o superiore a 8 per tutti i mezzi di trasporto che utilizzano abitualmente (più volte a settimana) sul totale degli utenti assidui.

In conclusione, l'introduzione, nella percezione di **benessere**, di elementi qualitativi che si basano su una concezione soggettiva e individuale, non fa altro che ampliare e migliorare, senza omettere i parametri macroeconomici, la definizione operativa del concetto e allo stesso tempo permette di oltrepassare la *comfort zone* su cui si basa la rendicontazione economica di un Paese/Nazione e di poter osservare e inserire nei piani strategici aspetti fondamentali e conformi alle proprie necessità.

## 5. LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL FESTIVAL E IL SUO (II BES)

Nel percorso di valutazione dell'impatto economico, sociale e ambientale del Festival AMICORTI IFF sono stati applicati degli indicatori statistici: "il BES", di Roberta Iacobucci, riferito all'edizione aggiornata 30 novembre 2020.

Lo studio è stato compiuto da Confesercenti Cuneo e Provincia e "AmiCorti Film Festival", *start up* innovativa dedicata alla valutazione di impatti attraverso questionario di valutazione.

Nella individuazione degli stakeholder, in prima battuta si è indagato sugli effetti nei confronti degli spettatori, ovvero i principali destinatari della manifestazione.

**Gli spettatori costituiscono parte integrante e sostanziale del Festival grazie anche alla loro partecipazione attiva ed emotiva, portando poi a casa un effetto (positivo o neutro o negativo) che resta nella propria interiorità o che può essere ulteriormente diffuso.**

I soggetti portatori di interessi sono stati interpellati attraverso interviste o questionari posti su piattaforma online, in modo da ricercare direttamente presso i destinatari gli impatti economici, psicologici e sociali generati, derivanti dalla partecipazione diretta alle attività legate alla manifestazione.

Peculiarità dell'analisi è stata la somministrazione dei questionari sia prima della proiezione del film sia mediante una seconda somministrazione successiva alla visione del film.

L'obiettivo è stato quindi quello di mappare il così detto "Effect Size", indicatore fondamentale per indagare gli impatti ambientali e sociali e la loro variazione dovuta a un evento.

Nell'analisi valutativa effettuata occorre distinguere tra:

**1. Impatto economico**

**2. Impatto sociale**

**3. Impatto ambientale**

Per quanto concerne l'impatto economico, sono stati interessati tutti quei valori di costo e di investimento tangibili allocabili alla manifestazione.

L'impatto sociale, invece, ha interessato la mappatura degli effetti positivi e negativi sia in termini di stress sia di potenziamento della creatività o dello sviluppo di una maggiore cura del sé.

L'impatto ambientale ha riguardato gli effetti riferiti agli spostamenti, all'inquinamento ad essi associabile, al riciclo e all'utilizzo di risorse naturali.

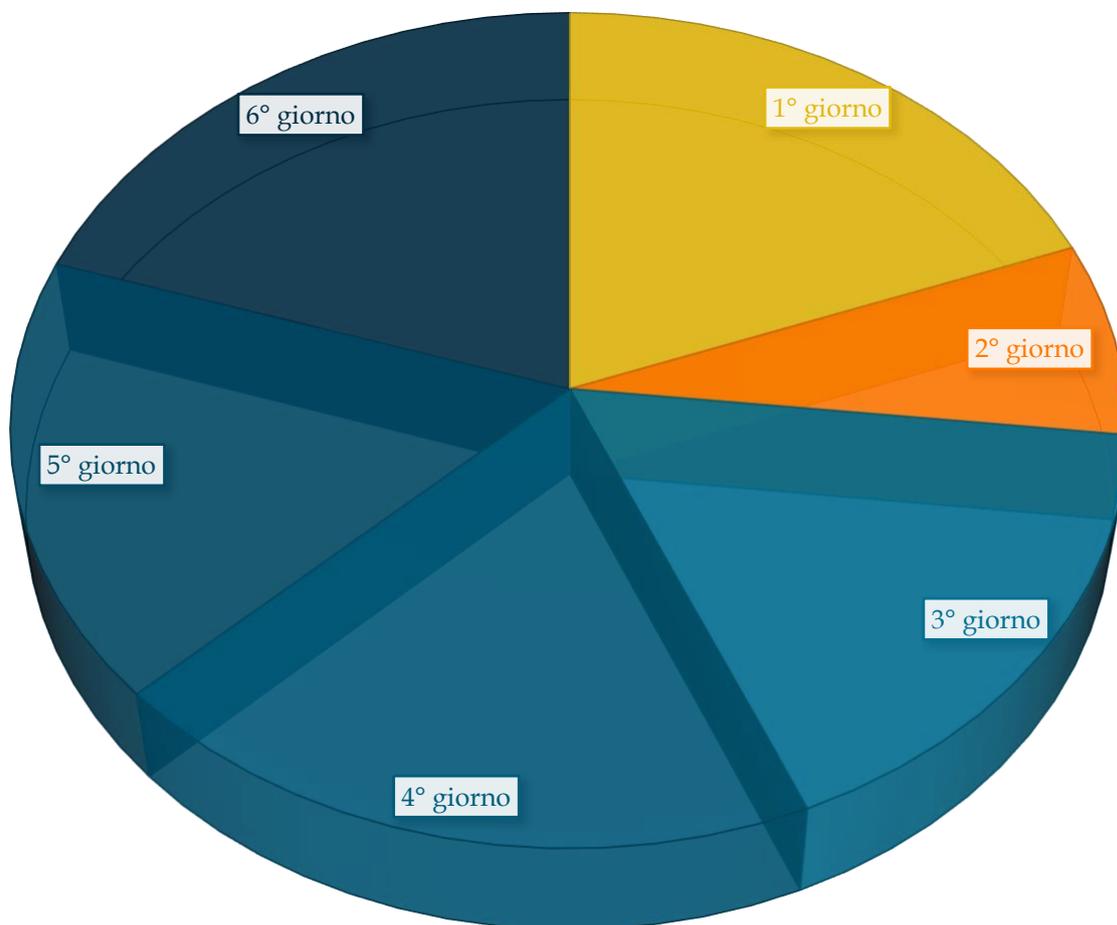
Negli "input", invece, sono stati considerati tutti gli oneri stimati e rendicontati, attribuibili alla produzione del Festival, ivi compreso il valore del tempo dei volontari che hanno prestato servizio durante la manifestazione e, soprattutto, per la sua preparazione.

**L'analisi ha evidenziato la produzione di valore in ambito socioeducativo, oltre che economico, ed ha contestualmente permesso di rafforzare la consapevolezza dei visitatori rispetto ai temi legati alla natura e di condivisione.**

Per "impatto socioeducativo" ci si riferisce agli effetti economici, immateriali/sociali derivanti dell'attività esercitata, dei quali beneficiano tutti gli stakeholder all'interno del perimetro di analisi.

Tali effetti vengono denominati "esternalità": costi e benefici che non vengono contabilizzati nel bilancio economico finanziario dell'ente organizzatore, ricadendo su terze persone fisiche o giuridiche.

## RIPARTIZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE ED ECONOMICO



**Impatto  
Ambientale 4%**



**Impatto  
Economico 15%**



**Impatto Sociale  
71%**

---

## 6. Effetti Psicosociali

---

### Introduzione e contributi della letteratura

A monte del processo che conduce al calcolo dello BES vi è l'esplicitazione di una chiara teoria d'impatto sociale che dettagli il contributo differenziale del progetto di un dato ambito o per determinate categorie di soggetti (Perrini e Vurro, 2013).

**Tale teoria, detta Teoria del Cambiamento (Theory of Change - ToC) è una metodologia specifica applicata nell'ambito del sociale per pianificare e valutare dei progetti che promuovano il cambiamento sociale attraverso la partecipazione e il coinvolgimento.**

Si tratta di un processo rigoroso e partecipativo nel quale differenti gruppi e portatori di interesse nel corso di una pianificazione articolano i loro obiettivi di lungo termine [impact] e identificano le condizioni che essi reputano debbano dispiegarsi affinché tali obiettivi siano raggiunti. Tali condizioni schematizzate negli outcomes che si vogliono ottenere e sono organizzate graficamente in una struttura causale (Taplin e Clark, 2012).

### Aspetti metodologici

Successivamente alla fase di raccolta bibliografica, sulla base delle informazioni reperite il passo successivo è consistito nell'elaborazione di un numero ridotto di item, per il rilevamento degli effetti qui d'interesse. A tale scopo, sono stati presi come riferimento metodologico gli 8 domini costitutivi del LEQ (Life- Effectiveness Questionnaire – Neill J. T., 2001), utilizzato, tra le altre ricerche, anche da Brewster (2014) per la misurazione degli effetti psicologici e sociali delle attività teatrali in carcere.

Il LEQ è uno strumento di misurazione multidimensionale, utilizzato generalmente per quantificare gli effetti di programmi di intervento psicosociale.

Esso è basato su costrutti attinenti alla sfera cognitiva ed emotiva dell'individuo (ad esempio, il concetto del sé, l'autoefficacia e le strategie di *coping*) che, nel loro insieme, costituiscono le cosiddette "softskill" necessarie per il raggiungimento della propria realizzazione personale, in ambito personale, sociale e lavorativo. Il LEQ è stato utilizzato in diversi studi di ricerca fino ad oggi, ed ha acquisito crescente attenzione da parte della società scientifica come promettente strumento di ricerca e di valutazione dei programmi di intervento in ambito psicoeducativo.

Per la costruzione delle domande relative agli effetti psicologici sul pubblico sono stati presi in considerazione i seguenti domini del LEQ:

- **“TF”** (IntellectualFlexibility)
- **“SO”** (Social Competences, comprensivo di: communication skills, positive relation, cooperative work, family relationships, conflict resolution skills)
- **“AM”** (AchievementMotivation)
- **“EC”** (Emotional Control, stress management)

I questionari così concepiti sono stati quindi somministrati, prima e dopo la visita alla manifestazione (valutazione ex ante/ex post), ai visitatori, maschi e femmine, stratificati per età e provenienza. Oltre ai questionari sono state condotte interviste ad alcuni testimoni privilegiati, rappresentativi degli stakeholder analizzati, in modo da collezionare le informazioni necessarie per la valutazione dell’impatto.

Completano la struttura del questionario domande classiche di statistica descrittiva, utili a reperire informazioni quantitative e legate agli impatti ambientali.



## 7. I RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

Dalla valutazione dell'impatto economico, sociale e culturale stimato nell'AmiCorti International Film Festival è emerso che:

### 1. **Impatto economico**

In relazione agli utenti è migliorata la disponibilità a pagare un maggior prezzo a fronte di un medesimo o equivalente servizio (detta "willingness to pay"). La stima finale risulta molto prudentiale e nel calcolo sono stati inseriti opportuni *deadweight, displacement, attribution e drop-off*, a fronte del campionamento che, in questa prima analisi, non ha potuto essere pienamente stratificato tale da garantire una buona significatività statistica.

Come risultato della terza edizione del Festival, è stato mappato anche il così detto "effetto fiducia" e la fidelizzazione della clientela generata: a tal proposito, dato l'interesse riscontrato nei partecipanti, è emersa la volontà di promuovere la visione di film in linea con il Festival anche durante l'ordinario progetto cinematografico "AmiCorti a Scuola", generando così un maggior afflusso di spettatori, oltre all'edizione annuale concentrata in una settimana.

Passando a trattare la stima dell'indotto generato (attività degli esercenti che hanno lavorato di più grazie alla presenza del festival) sono stati intervistati ristoratori, albergatori, addetti ai trasporti, riuscendo a profilare l'utente giornaliero, l'utente famiglia (che resta più di una giornata) e i corrispondenti utenti stranieri (con propensioni al consumo di cibo e bevande e ospitalità più elevate rispetto agli italiani).

Anche in questo caso la valutazione fornita risulta molto prudentiale e, nel calcolo, sono stati inseriti notevoli *deadweight, displacement e attribution*.

**L'impatto associato al miglioramento dell'indotto locale risulta essere di circa 5.000 euro ottenuto come risultato delle interviste e come prodotto della spesa media sostenuta durante le proiezioni del festival, sia in termini di spese medie per il trasporto, sia nell'ambito della ristorazione.**

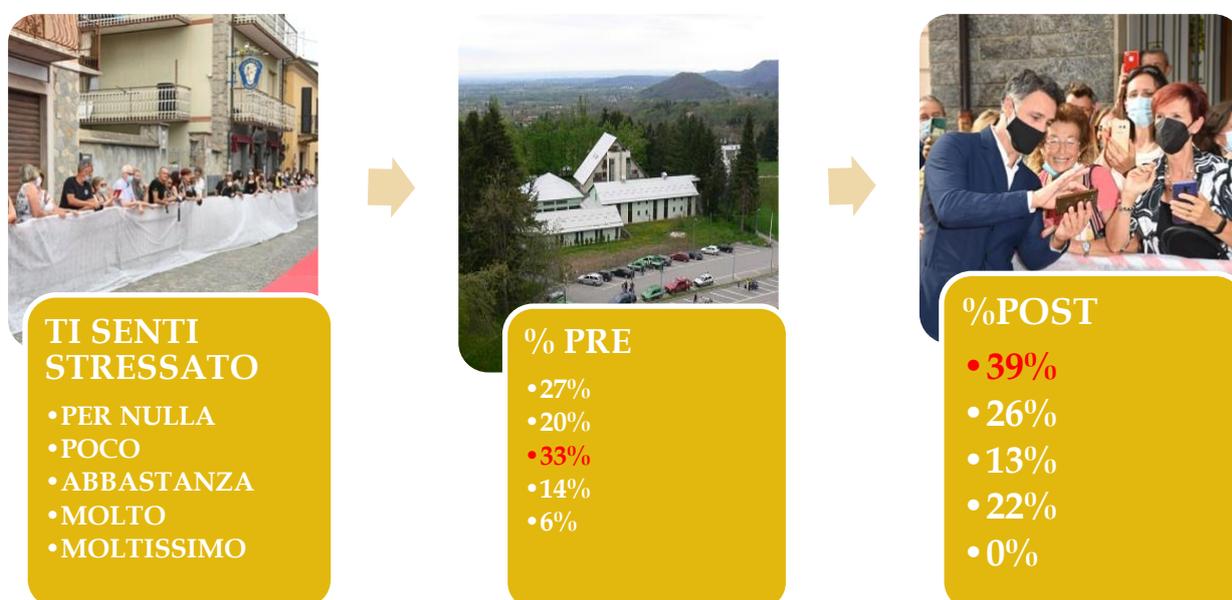
## 2. Impatto sociale

In relazione agli aspetti psicosociali, i risultati ottenuti portano a ritenere che gli utenti traggono benefici in termini miglioramento della flessibilità mentale, aumento delle competenze sociali, incremento della motivazione ad autorealizzarsi e una riduzione dello stress o, comunque, una migliore capacità di gestione dello stesso.

Il risultato legato alla riduzione dello stress risulta essere molto interessante:

Ciò pone in evidenza come le persone, immedesimandosi seppur in esperienze e storie non sempre piacevoli e divertenti, possano ottenere un effetto positivo sul proprio benessere grazie alla possibilità di rispecchiarsi in storie già vissute nella propria vita, potendo così avere uno spunto, talvolta, ulteriore di rielaborazione, o viverne altre sovente lontane dalla propria quotidianità offrendo territori di fantasie e di buone vibrazioni emotive che interrompono in qualche modo la routine quotidiana.

**Il mondo dell'immaginario, dello stupore, della curiosità e dell'emozione, seppur non solo positiva, sposta per lo più l'attenzione del pubblico su mondi altri, riducendo la routine e lo stress e, molto spesso, traendone beneficio.**





### 3. Impatto ambientale

Un terzo dato interessante emerso riguarda gli impatti ambientali: la maggior parte degli spettatori (45%) dichiara di aver raggiunto il cinema piazza a piedi, riducendo così gli impatti solitamente attribuibili all'inquinamento e al traffico generato dagli spostamenti urbani. Solo il 24% dichiara di aver raggiunto il Festival mediante autovettura.

Considerate tutte le proxy ambientali si è stimato un impatto sociale complessivo di circa 3000 euro attualizzati.



## 8. CONCLUSIONE

L'impatto generato nel 2021 dal Festival AMICORTI IFF valutato in euro, consiste nella somma delle componenti sopra esposte in relazione a effetti economici, sociali e ambientali.

Esso, grazie all'applicazione delle opportune variabili proxy, è stato stimato equivalente a circa 400.000 euro.

A fronte dell'investimento necessario a generare tale impatto, si produce un valore attuale netto (VAN) di impatto economico, sociale e ambientale pari a 300.000 euro.

Si può concludere, pertanto, che per ogni euro investito nel Festival vengono generati 4,50 euro (IL BES pari a 4,50). In pratica, per ogni euro investito se ne generano 4 e mezzo.

Per quanto riguarda il BES previsionale, riguardante l'edizione del 2022, si è stimato un rapporto il BES pari a 4,75. Sarà comunque onere dell'organizzazione valutare, a fine festival 2022, il valore effettivamente raggiunto e analizzarne eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto a quanto previsto ad oggi.

**Si può concludere, pertanto, che per ogni euro investito nel Festival AMICORTI IFF vengono generati 4 euro e mezzo (il BES pari a 4,50).**

Lavoro svolto dalla start up innovativa e Confesercenti Cuneo e Provincia, nelle persone di: Nadia Dal Bono, direttore Confesercenti Cuneo e Provincia e dottore in economia e Nritra Rossi, dottore magistrale in Comunicazione e Culture dei Media e creatrice del questionario di valutazione presente online nel link sotto indicato.

<https://www.amicorti.net>

Si ringrazia sentitamente la Dott.ssa Nritra Rossi, direttrice artistica, il Dott. Luigi Di Fiore vicedirettore artistico e Claudio Arecco responsabile dell'organizzazione delle singole giornate del Festival AMICORTI IFF, per la loro preziosa collaborazione e per le informazioni fornite durante la valutazione.

*Report del 15 settembre 2021*

## Bibliografia

[https://www.treccani.it/enciclopedia/indice-di-sviluppo-umano\\_\(Lessico-del-XXI-Secolo\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/indice-di-sviluppo-umano_(Lessico-del-XXI-Secolo)/)

WELFARE E ERGONOMIA. Roberta Iacobucci, 11 novembre 2020, <https://www.iusinitinere.it/analisi-economica-e-ruolo-degli-indicatori-statistici-il-bes-31336>

Pathak, P., & Dattani, P. (2014), “Social return on investment: Three technical challenges”, *Social Enterprise Journal*, 10, 91 – 104

Taplin, Dana H., et al. “Theory of change.” *Technical Papers: A Series of Papers to Support Development of Theories of Change Based on Practice in the Field*. Available online: <http://www.actknowledge.org/resources/documents/ToC-Tech-Papers.pdf> (accessed on 27 October 2016) (2013).

Brewster, Larry. “The impact of prison arts programs on inmate attitudes and behavior: A quantitative evaluation.” (2014).

Neill, James T., and Katica L. Dias. “Adventure education and resilience: The double-edged sword.” *Journal of Adventure Education & Outdoor Learning* 1.2 (2001): 35-42.

**Ricerca svolta gratuitamente e stampata in proprio.  
Tutti i diritti riservati.**



Confesercenti Cuneo e Provincia testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione evento dell'associazione, pertanto, il presente documento non è direttamente ascrivibile all'Ente stessa.

**[WWW.AMICORTI.NET](http://WWW.AMICORTI.NET)**